N. **46** del Reg.

CITTA' di VALDAGNO

(Vicenza)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI ATTIVITA' DELIBERATIVA

Sessione ORDINARIA di 1^ convocazione - Seduta pubblica

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO** nella solita sala delle adunanze.
Convocato dal Presidente mediante lettera d'invito datata 23 marzo 2016 prot. 10370 fatta recapitare a ciascun componente, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.
Assume la presidenza l'avv. Martino Gasparella – Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il vice segretario dott.ssa Francesca Giro.

Alla trattazione del sottoindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti il Consiglio come segue:

		presenti	assenti			presenti	assenti
1 ACERBI	Giancarlo - Sindaco	x		**11 MANFRON**	Fernando	x	
2 GASPARELLA	Martino - presidente	x		**12 VITETTA**	Francesca		g
3 FIORASO	Eliseo		x	**13 PACCAGNELLA**	Luca	x	
4 NOVELLA	Guido	x		**14 VENCATO**	Vittorio	x	
5 LORA	Giulio		x	**15 RANDON**	Marco	x	
6 SANDRI	Sergio	x		**16 BURTINI**	Alessandro	x	
7 PERAZZOLO	Giovanni	x		**17 CIAMBRONE**	Giuseppe	x	
8 BENETTI	Maria Cristina	x					
9 TESSARO	Anna	x					
10 BRANCHI	Massimo	x					

Presenti n. 14 Assenti n. 3

L'adunanza è legale.
Sono nominati scrutatori i consiglieri: Burtini, Tessaro e Manfron.
Sono presenti gli assessori: Vencato, Magnani, Granello, Lazzari.
E' assente l'assessore Cocco.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare il seguente:

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016.

Il **Presidente**, con il consenso dei componenti il consiglio, trattandosi di richiami a normative e complessi calcoli volti ad identificare poi le tariffe, dà per letta la proposta di deliberazione in atti sull'argomento in oggetto, sulla quale sono stati acquisiti gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.
Il consigliere **Ciambrone** del gruppo Movimento Cinque Stelle dice che: "Anche per giustificare il voto contrario di prima al piano finanziario, sarà voto contrario anche alla tariffa perchè, comunque, come più volte abbiamo detto non è questo il metodo migliore che noi consideriamo. Speriamo vivamente la prossima volta che parleremo di piano finanziario e di tariffe relativamente ai rifiuti di votare a favore vedendo realizzato quanto oggi si è discusso. Grazie.".

Nessun altro componente il consiglio avendo chiesto di intervenire, il **Presidente** chiude la discussione ed invita i consiglieri ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto; non essendoci interventi il **Presidente** pone in votazione il proposto provvedimento.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato debitamente accertato dagli scrutatori prima designati:

PRESENTI: n. 14
VOTANTI: n. 10
ASTENUTI: n. 4 (Vencato, Randon, Burtini, Paccagnella)
CONTRARI: n. 1 (Ciambrone)
FAVOREVOLI: n. 9 (Acerbi, Gasparella, Branchi, Novella, Sandri, Manfron, Benetti, Perazzolo, Tessaro)

Il **Presidente**, sulla scorta dell'esperita votazione, dichiara **approvata** la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO che in virtù del comma 704 della Legge di stabilità cessa, con decorrenza 01/01/2014, di avere applicazione nel Comune di Valdagno il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

DATO ATTO che ai sensi del comma 651 della Legge di stabilità 2014 il Comune nella determinazione della tariffa tiene conto dei costi determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che , ai sensi del comma 654, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/07/2014 avente per oggetto "Approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC" e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 adottata in data odierna, relativa all'approvazione della relazione e del piano finanziario degli interventi relativi al servizi di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016;

RICHIAMATE altresì:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/01/1999 avente per oggetto "Criteri per la

determinazione della tariffa ai fini del pagamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 29/04/2011 relativa all'approvazione delle tariffe per l'anno 2011, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, in cui sono riportate le tariffe relative ad alcuni specifici servizi a domanda individuale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 12/11/2012 con la quale è stato approvato il prezzo di vendita dei nuovi secchielli areati;

RITENUTO pertanto di articolare la tariffa della TARI in modo da coprire integralmente i costi di gestione del servizio previsti per l'anno 2016 sulla base delle formule e delle tabelle 1A, 2A, 3A, 4A, di cui al D.P.R. n.158/1999; ed in particolare delle formule che qui si riportano:

Per le utenze domestiche:

TFd (n.S) = Quf X S X Ka(n)

dove:

- TFd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a *S*;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per coefficiente di adattamento (Ka) di cui alla tabella 1A;

TVd (n.S) = Quv X Kb(n) X Cu

dove:

- TVd (n.S) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza domestica con *n* componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a *S*;
- Quf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche ed il numero delle utenze domestiche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corretto per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb) di cui alla tabella 2A;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche:

TFnd (ap, Sap) = Qapf X Sap (ap) X Kc(ap)

dove:

- TFnd (n.S) rappresenta la quota **fissa** della tariffa per una utenza non domestica che svolge una attività produttiva *ap* ed ha una superficie pari a *Sap*;
- Qapf è la quota unitaria (euro/mq) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per coefficiente potenziale di produzione (Kc) di cui alla tabella 3A;

TVnd (ap, Sap) = Cu X Sap (ap) X Kb(ap)

dove:

- TVnd (ap, Sap) rappresenta la quota **variabile** della tariffa per una utenza non domestica che svolge un'attività produttiva *ap* ed ha una superficie pari a *Sap*;
- Cu è il costo unitario (euro/Kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze non domestiche.
- Kd (ap) è il coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq per anno di una attività produttiva di cui alla tabella 4A;

RICORDATO che in conformità alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/01/1999 e n. 43 del 30/07/2014:
a) si utilizzano i coefficienti della tabella 1 A, riferiti al nord dell'Italia, relativi alle famiglie solo fino a 4 o più componenti ;
b) si utilizzano i coefficienti **massimi** della tabella 2 A, riferiti a famiglie solo fino a 4 o più componenti;

c) si utilizzano i coefficienti **minimi** delle tabelle 3 A e 4 A, riferiti al nord dell'Italia in quanto in linea con i parametri storici del Comune di Valdagno;
d) alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 38,70% della tariffa variabile;
e) le abitazioni libere sono equiparate ad un utenza con un solo componente;
f) per determinare il numero di componenti di una utenza si fa riferimento alla data del 1°gennaio dell'anno di riferimento;
g) per le attività commerciali poste al di sopra della quota altimetrica di 500 metri, si applica la tariffa per la corrispondente attività ridotta del 50%;
h) per le attività di agriturismo si applica la tariffa delle utenze non domestiche di categoria 22 "ristoranti, osterie, pizzerie, pub", ridotta del 50%;
i) la tariffa risultante per le utenze del mercato (categoria 16 e 29) va moltiplicata per un coefficiente pari a 1/400 per ogni giorno di mercato annuale;
l) i costi da considerare sono quelli previsti per il servizio di cui trattarsi ed elencati nel Piano Finanziario per l'anno 2016 (comprensivi dell'IVA);
m) i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti da spazzamento strade sono da conteggiare fra quelli fissi;
n) i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati si imputano, sulla base dei dati storici, verifiche empiriche e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2015, per il 75,00% alle utenze domestiche e per il 25,00% alle utenze non domestiche;

SULLA base dei seguenti dati:

Per le utenze domestiche:
a) costi fissi previsti per l'anno 2016: € 717.266,00
b) costi variabili previsti per l'anno 2016: € 1.195.234,00
c) numero utenze: 12.407
d) superficie complessiva: 1.698.154 mq
e) quantità di rifiuti previsti per l'anno 2016: Kg 7.431.975

Per le utenze non domestiche:
f) costi fissi previsti per l'anno 2016: € 239.088,66
g) costi variabili previsti per l'anno 2016: € 398.411,34
h) numero utenze: 1.515
i) superficie complessiva: 349.894 mq
j) quantità di rifiuti previsti per l'anno 2016: Kg 2.477.325

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che stabilisce che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 28/10/2015 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 al 31 marzo 2016;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 01/03/2016 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 al 30 aprile 2016;

PRESO ATTO che il presente oggetto è stato esaminato dalla competente commissione consiliare in data 29 marzo 2016;

D E L I B E R A

1. di imputare i costi totali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per il 75,00% alle utenze domestiche e per il 25,00% alle utenze non domestiche;

2. per le utenze domestiche, di determinare per l'anno 2016 la tariffa in oggetto come segue:

a) la parte fissa della tariffa:

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente di adattamento Ka	Euro/mq
1	0,80	0,35398
2	0,94	0,41593
3	1,05	0,46460
4	1,14	0,50442

b) la parte variabile della tariffa :

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente proporzionale di produttività Kb	Euro
1	1,00	63,21
2	1,80	113,77
3	2,30	145,38
4	3,00	189,62

c) la tariffa, dovuta dagli utenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici viene calcolata riconoscendo una riduzione del **38,70%** rispetto alla tariffa di cui al punto 2b (tariffa variabile);

3. per le utenze non domestiche, di determinare la tariffa come segue:

a) la parte fissa della tariffa:

N. Cat.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kc NORD	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,28515
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,21386
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,36356
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,54178
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,27089
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,24237
7	Alberghi con ristorante	1,20	0,85544
8	Alberghi senza ristorante	0,95	0,67722
9	Case di cura e riposo	1,00	0,71286
10	Ospedali	1,07	0,76276
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	0,76276
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,39207
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	0,99	0,70573

	cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	0,79128
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,42772
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	0,77702
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	0,77702
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,58455
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	0,77702
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,27089
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,39207
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	3,97065
23	Mense, birrerie, hamburgherie	4,85	3,45738
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	2,82294
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	1,43998
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,09781
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	5,11123
28	Ipermercati di generi misti	1,56	1,11207
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	2,49502
30	Discoteche, night-club	1,04	0,74138

b) la parte variabile della tariffa:

N.	Attività	Coefficiente potenziale di produzione Kd NORD	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	0,47473
2	Cinematografi e teatri	2,50	0,36184
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	0,60789
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	0,90460
5	Stabilimenti balneari	3,10	0,44868
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	0,40815
7	Alberghi con ristorante	9,85	1,42564
8	Alberghi senza ristorante	7,76	1,12315
9	Case di cura e riposo	8,20	1,18683
10	Ospedali	8,81	1,27512
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	1,27078
12	Banche ed istituti di credito	4,50	0,65131
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	1,17959
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	1,31420
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	0,71210

16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	1,28815
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	1,29538
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	0,97841
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	1,29538
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	0,45302
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	0,65131
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	6,61007
23	Mense, birrerie, hamburgherie	39,78	5,75758
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	4,69522
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	2,39537
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	1,82367
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,75	8,50321
28	Ipermercati di generi misti	12,82	1,85551
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	4,15391
30	Discoteche, night-club	8,56	1,23894

4. di stabilire il numero delle rate per l’anno 2016 in n. 2 con scadenza 16 giugno e 16 dicembre 2016;

5. di dare atto che sulle tariffe sopracitate si applica il tributo ambientale pari al 5% a favore dell'Amministrazione Provinciale (ex. Art. 49, comma 17 del D.lgs n. 22/1997);

6. di confermare per l'anno 2016 le tariffe per i servizi a domanda individuale e di seguito riportate:

Servizio		**Tariffa unitaria**
codice	**descrizione**	
1	**Vendita sacchetti (raccolta differenziata dei rifiuti)**	
a	Confezioni da n.30 sacchetti in mater-bi per "rifiuto umido" (dimensione cm. 45x42)	1,70
b	Confezioni da n.30 sacchetti in mater-bi per "rifiuto umido" (dimensione cm. 70x70)	5,20
c	Confezioni da n.30 sacchetti in polietilene per "rifiuto secco" (dimensione cm. 65x75)	1,30
d	Confezioni da n.30 sacchetti in polietilene per "rifiuto secco" (dimensione cm. 70x110)	2,10
2	**Vendita secchielli (raccolta differenziata del “rifiuto umido”)**	
a	Secchiello (capacità lt. 10)	2,00
b	Secchiello (capacità lt. 25)	9,00
3	**Vendita composter**	50,00
4	**Servizio di raccolta a domicilio su chiamata (rifiuti ingombranti e ramaglie)**	30,00

5	**Rilascio duplicato tessera per accesso all'ecocentro comunale**	5,00
6	**Servizio di spazzamento richiesto da ditte e/o privati**	79,00

7. di dare atto che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Il D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L.23 maggio 2014, n. 80, ha disposto che sull'unità immobiliare di cui sopra le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

8. di dare atto che la Giunta Comunale potrà prevedere misure che consentano una riduzione della tariffa fino al 100% per le utenze domestiche occupate da nuclei familiari in condizioni di accertato disagio socio-economico.
^^^

Il **Presidente** pone quindi in votazione l'immediata esecutività dell'atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato debitamente accertato dagli scrutatori prima designati:

PRESENTI: n. 14
VOTANTI: n. 10
ASTENUTI: n. 4 (Vencato, Randon, Burtini, Paccagnella)
CONTRARI: n. 1 (Ciambrone)
FAVOREVOLI: n. 9 (Acerbi, Gasparella, Branchi, Novella, Sandri, Manfron, Benetti, Perazzolo, Tessaro).

Il **Presidente** sulla scorta dell'esperita suddetta votazione dichiara la suddetta deliberazione **immediatamente esecutiva**.

IL PRESIDENTE
f.to Gasparella

IL VICE SEGRETARIO
f.to Giro

Città di Valdagno

(Provincia di Vicenza)

☐**Giunta comunale**

■**Consiglio comunale**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2016.

PARERI
(art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Addì, 18 marzo 2016

Il Responsabile del servizio
f.to dott.ssa Caterina Bazzan

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta indicata in oggetto.

Addì, 18 marzo 2016

Il Responsabile della Direzione Amm.va e Servizi
f.to dott.ssa Caterina Bazzan

Annotazioni interne del servizio finanziario

Nessun onere di spesa a carico del bilancio ☐

Impegno di spesa ☐ prenotato

☐ da assumere con successivo atto

☐ già assunto per legge o contratto

☐ da assumere per legge o contratto

Addì, 18 marzo 2016

Il Responsabile della Direzione Amm.va e Servizi
f.to dott.ssa Caterina Bazzan

In pubblicazione all'Albo on line a partire da oggi, **19 aprile 2016**, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL VICE SEGRETARIO
f.to Giro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

❑ La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL VICE SEGRETARIO